



## ACCORDO UNINDUSTRIA-CONSORZI

# Tariffe della Tares più leggere risparmio dai 50 agli 800 euro

È andata a buon fine la proposta delle associazioni di categoria trevigiane per ottenere dai consorzi Priula e Tv Tre un risparmio sulle tariffe della Tares. La nuova tassa sui servizi indivisibili comunali, applicata già a partire da quest'anno, sarà quindi meno gravosa per le aziende dei comuni della Marca, fatta eccezione per il comune di Treviso, in quanto non rientrante nella gestione dei due consorzi.

Il risparmio stimato andrà dai cinquanta euro per le piccole imprese, agli ottocento euro per le grandi industrie, cifre calcolate sulla base delle superfici aziendali. Un obiettivo raggiunto da Unindustria Treviso insieme a Confartigianato Marca Trevigiana, Cna Treviso, Artigianato Trevigiano Casartigiani, Unascom Treviso e Confesercenti che hanno chiesto ai due consorzi di escludere dal calcolo le superfici tassabili destinate a magazzino e i locali dove si formano i rifiuti speciali, purché l'imprenditore ne dimo-

stri l'avvenuto smaltimento o recupero.

«Tutti i comuni associati, escluso il comune di Treviso, hanno deciso di esentare dal calcolo del nuovo contributo le superfici dei locali in cui si formano di regola i rifiuti speciali, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento, e i locali delle utenze non domestiche con destinazione d'uso a magazzino», fanno sapere Priula e Tv Tre. Soddisfatta anche la cordata delle associazioni di categoria che ha fortemente voluto la modifica del Regolamento per l'applicazione della maggiorazione tributaria per i costi dei servizi indivisibili comunali e che potrà ora contare su un risparmio reale per le aziende. Scongiurate anche le disparità di trattamento tra aziende simili e vicine, ma ricadenti in comuni diversi. Un tavolo analogo è tutt'ora in corso con il consorzio Cit Savno, e potrebbe portare allo stesso risultato, fanno sapere da Unindustria.

**Valentina Calzavara**